

In relazione alle nuove modalità di accesso alle relazioni ed ai rapporti di inchiesta, l'ANSV ritiene doveroso fornire le seguenti precisazioni, nell'ottica della trasparenza che ha sempre contraddistinto il suo operato e del suo costante impegno nella diffusione di una cultura della sicurezza del volo mirata alla prevenzione.

Anche se è vero che le relazioni ed i rapporti dell'ANSV già salvaguardano l'anonimato delle persone coinvolte in un evento, è stato tuttavia necessario - alla luce delle osservazioni fatte dal Garante della privacy in ordine a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal d.lgs. 66/1999 istitutivo dell'ANSV - trovare una soluzione per continuare a rendere disponibili i risultati delle inchieste tramite internet (tramite cioè uno strumento al quale possono avere accesso tutti, incondizionatamente ed in forma anonima). In sintesi, proprio con riferimento alle citate fonti normative, è stata rappresentata all'ANSV la necessità di identificare il soggetto richiedente una relazione; per quanto concerne invece i rapporti, è stato ricordato all'ANSV che l'art. 12, comma 2, del d.lgs. 66/1999 prevede che i rapporti siano trasmessi ai "soggetti che dalle relative conclusioni possano trarre un vantaggio ai fini della sicurezza".

Da qui l'esigenza, per l'ANSV, di identificare i soggetti interessati alle relazioni ed ai rapporti e, nel caso specifico di questi ultimi, anche di conoscere le ragioni della richiesta per valutarne la compatibilità con le previsioni di legge.

Nei fatti, continua ad essere assicurato l'accesso sia alle relazioni sia ai rapporti, sia pure con la "complicazione" aggiuntiva di dover completare un sintetico modulo telematico. Alle singole relazioni, infatti, è possibile accedere immediatamente, una volta completato il modulo (vengono trasmesse in tempo reale per e-mail). I rapporti, invece, vengono inviati in tempi ragionevolmente brevi, una volta valutate le motivazioni della richiesta. Al riguardo, la *policy* dell'Agenzia, proprio in un'ottica di prevenzione, è per accogliere il maggior numero possibile di richieste, che contengano una motivazione plausibile sotto il profilo della sicurezza del volo.